

Prof. Sergio Bini

Roma

Prof.ssa Loredana Varveri

Palermo

PROGRAMMA

1. Il lavoro: concetto nel tempo e “traiettorie” possibili
2. Cenni di psicologia del lavoro, delle organizzazioni e delle risorse umane:
 - 2.a. organizzazione: teorie e modelli; 2.b. organizzazione: ruolo, strutture e processi;
 - 2.c. le motivazioni al lavoro; 2.d. la comunicazione nelle organizzazioni;
 - 2.d. la gestione del personale; 2.e. l’organizzazione basata sulle competenze;
 - 2.f. il capitale intellettuale e il capitale umano;
3. la psicologia e la qualità del lavoro:
 - 3.a. le persone e le organizzazioni con i Sistemi di gestione per la Qualità [ISO 9001; TQM];
4. Il benessere organizzativo e le patologie delle organizzazioni:
 - 4.a. sicurezza sul lavoro e rischi connessi con lo “stress lavoro-correlato”;
 - 4.b. ergonomia del lavoro; 4.c. la qualità della vita lavorativa e la felicità organizzativa;
 - 4.c. burn-out, mobbing, embitterment; 4.d. “rimedi”: coping e resilienza;
5. Due modelli organizzativi «esemplari»:
 - 5.a. Regola Benedettina
 - 5.b. Just in Time;
6. La “psicologia del non lavoro”:
 - 6.a. l’importanza del lavoro, della sua perdita o della sottoccupazione;
 - 6.b. il fenomeno dei NEET (e degli HIKIKOMORI): tra accidia ed esclusione sociale;
7. Approfondimenti seminariali.

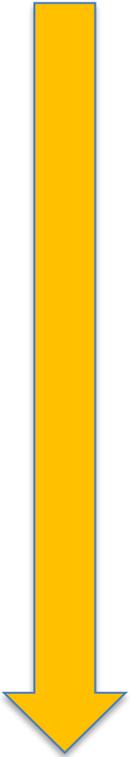
OBIETTIVI FORMATIVI

- Conoscere i mutamenti intervenuti nel mondo del lavoro e nel ruolo dei lavoratori;
- Conoscere le basi ed i modelli applicativi della psicologia del lavoro e delle organizzazioni;
- Conoscere i modelli e gli strumenti di gestione e di sviluppo delle risorse umane;
- Conoscere le regole per assicurare il funzionamento efficace delle organizzazioni (anche del terzo settore);
- Conoscere le modalità di cambiamento della vita delle/nelle organizzazioni con la Qualità e l' Eccellenza;
- Conoscere gli strumenti per realizzare e misurare il benessere organizzativo e la qualità della vita lavorativa;
- Individuare gli strumenti per rapportarsi con le nuove categorie degli esclusi dal mondo del lavoro (in particolare dei Neet e degli Hikikomori) e per la proposizione di interventi mirati.

Percorso formativo

Finalità: trasferimento di **competenze** nell'ambito della Gestione delle risorse umane e benessere organizzativo

Contenuti: il focus procederà dall'individuo al gruppo e dal gruppo all'organizzazione

- 
- INDIVIDUO** Personalità, atteggiamenti, valori, percezione, competenze, motivazioni: definizioni, teorie di riferimento e ricadute sulla condotta lavorativa
 - GRUPPO** Tipologie e dinamiche di gruppo: comunicazione, ruoli, leadership, obiettivi
 - ORGANIZZAZIONE** Strutture e funzionamento organizzativo, gestione delle risorse umane e meccanismi di coordinamento e integrazione tra le diverse unità organizzative, cultura e cambiamento

Testi per frequentanti

→ Dispensa del prof Bini:

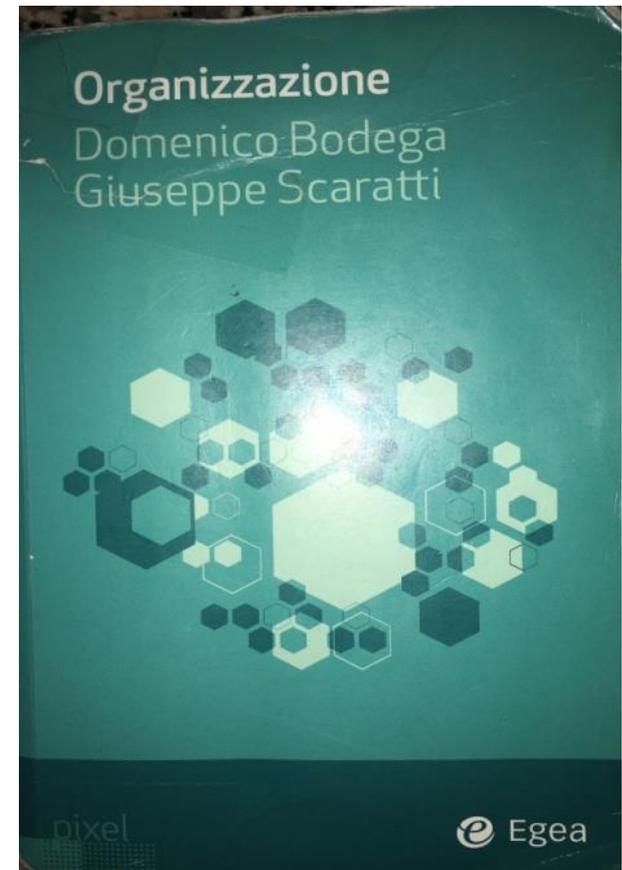
Bini Sergio,

Gestione delle risorse umane e del benessere organizzativo (appunti dalle lezioni)

[versione elettronica sulla pagina del docente → www.lumsa.it/sergio-bini/]

→ Materiale didattico fornito dal docente in sede: slide e documenti

→ Bodega D., Scaratti G.,
ORGANIZZAZIONE EGEA Edizioni.



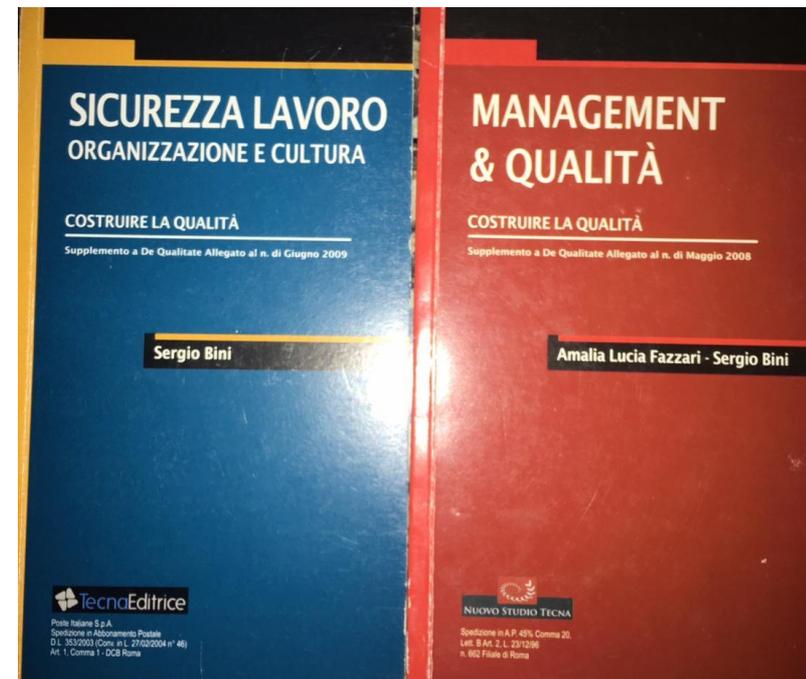
Testi per NON frequentanti

Per gli studenti non frequentanti (e per gli studenti che avranno frequentato meno del 70 % delle ore di lezione) è richiesto lo studio anche dei seguenti due testi:

•> Sergio BINI, SICUREZZA LAVORO – organizzazione e cultura, Tecna Editrice, Roma, 2009;

•> Amalia Lucia FAZZARI e Sergio BINI, MANAGEMENT & QUALITÀ':
Le intangibilità competitive, Nuovo Studio Tecna, Roma, 2008.

[entrambi i testi sono disponibili in formato elettronico liberamente sul sito:
www.lumsa.it/sergio-bini/]



Cosa produrrete?

UNA “TESINA”:

E' consigliata la redazione di una tesina per approfondire e/o sviluppare gli argomenti affrontati durante le lezioni
La tesina verrà discussa in sede di esame finale.

L'elaborato, pertanto, andrà inviato via mail al docente almeno 15 giorni prima della data fissata per l'esame. In occasione dell'esame, se in presenza, l'allievo dovrà portare con sé due copie della tesina in formato cartaceo per poterla illustrare e consegnarne una al docente.

ARGOMENTI PER LA STESURA DELLA TESINA:

A. I GIOVANI, GLI ANZIANI & IL MONDO DEL LAVORO

A.1. la generazione NEET e gli Hikikomori;

A.2. il ruolo dell'età nel mondo del lavoro [e gli over-50];

A.3. il mercato del “non lavoro” [per giovani e per gli espulsi

dal mondo del lavoro];

A.4. i nuovi “modelli” di occupazione [la GIG Economy; i “riders”];

A.5. la certificazione e l'aggiornamento permanente delle “competenze”

A.6.

B. L'ORGANIZZAZIONE CREA LA COMUNITA'

- 1.B.1. il paradigma gestionale della Regola di San Benedetto;
- 2.B.2. il Sistema di gestione per la qualità ISO 9001;
- 3.B.3. il Sistema Toyota o Just in Time
- 4.B.4. i modelli organizzativi
- 5.B.5. “moda” e “Dress Code” utili per rappresentare la reputazione professionale dei giovani professionisti (in particolare gli Assistenti Sociali)
- 6.B.6.

C. LA QUALITA' DEL LAVORO PER LA QUALITA' DELLA VITA

- 1.C.1. La qualità del lavoro;
- 2.C.2. dalla qualità del lavoro alla qualità della vita;
- 3.C.3. Il benessere organizzativo;
- 4.C.4. la motivazione e la soddisfazione dei lavoratori;
- 5.C.5. il BES: il Benessere Equo e Sostenibile
- 6.C.6.

D. IL MALESSERE ORGANIZZATIVO

- 1.D.1. lo stress da lavoro-correlato;
- 2.D.2. Il Mobbing;
- 3.D.3. il burn-out;
- 4.D.4. l'embitterment;
- 5.D.5. il fattore umano nell'infortunistica sul lavoro;
- 6.D.6. la qualità del lavoro e la dignità dei lavoratori nella "Dottrina Sociale della Chiesa" [in particolare nelle Encicliche: Caritas in Veritate & Laudato Si'];
- 7.D.7.

E. LA COMUNICAZIONE

- 1.E.1. la comunicazione nelle e per le organizzazioni;
- 2.E.2. Il “nudging”
- 3.E.3. lo “storytelling”
- 4.E.4. la “propaganda”
- 5.E.5. la comunicazione “simbolica”
- 6.E.6.

F. LA SOCIETÀ COME ORGANIZZAZIONE

- 1.F.1. il lavoro nelle Organizzazioni del terzo settore;
- 2.F.2. monitoraggio e analisi dati dei fenomeni oggetto del programma [fonti: OCSE, EUROSTAT, ISTAT, ecc.];
- 3.F.3. Corporate Social Responsibility;
- 4.F.4. il “suicidio” per “motivi economici”;
- 5.F.5. modelli per la misura della “Qualità della vita”
- F-6.

STRUTTURA della TESINA:

- Frontespizio
- Indice
- Premessa
- Elaborato (distinto in paragrafi)
- Conclusioni (con focus sulla figura dell'Assistente sociale Specialista)
- Bibliografia

STANDARD della TESINA:

Il documento non dovrà superare le 10 pagine ed essere inferiore alle 8 pp.; FONT: Times New Roman, corpo 12 e interlinea 1,5; MARGINI: sup 3,5/inf-dx-sin 3,0.

Lezioni, ricevimento e contatti

LEZIONI:

- Lunedì ore 10.00 – 13.00 (susceptibile di modifiche)

RICEVIMENTO:

Al termine della lezione o da concordare tramite mail

CONTATTI:

l.varveri@lumsa.it | loredana.varveri@gmail.com
s.bini@lumsa.it